

Decreto Pubblicazione Amministrazione Bis

Disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico

Analisi a cura della UIL Scuola

È stato trasformato in Legge il Decreto-Legge n. 75/2023 (PA Bis.)

*La legge contiene **disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR.***

Di seguito le più importanti novità e modifiche introdotte

CONCORSI ENTRO IL 31/12/2024 (c.d. fase transitoria)

Modifica delle prove da sostenere

- **Prova scritta:** sono previste **domande a risposta multipla** di carattere pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, nonché sull'informatica e sulla lingua inglese.

Al termine della fase transitoria, c'è la possibilità di optare per una prova scritta con più quesiti a risposta aperta volta all'accertamento delle medesime competenze e l'accesso alla prova può essere riservato a coloro che superano una prova preselettiva.

- **Prova orale:** volta ad accertare, in particolare, le conoscenze e le competenze del candidato **sulla disciplina della classe di concorso o tipologia di posto per la quale partecipa**, nonché le competenze didattiche e l'abilità nell'insegnamento anche attraverso un test specifico.

ITP - TITOLO DI ACCESSO FINO al 31/12/2024

Precisazione sul termine di validità dell'attuale titolo di accesso

È stato precisato che il requisito del diploma è valido per i **concorsi banditi fino al 31/12/2024**. Dall'**1/1/2025** è necessaria la laurea triennale coerente con le classi di concorso vigenti.

CONCORSO ENTRO IL 31/12/2024 E FUTURI CONCORSI

Utilizzo delle prossime graduatorie concorsuali

- È possibile, **in caso di rinunce**, nel limite dei posti messi a bando, **lo scorrimento** delle graduatorie con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove.

- **Non c'è più distinzione tra abilitati e non abilitati.** Per cui, la graduatoria dei vincitori sarà unica senza diritto di precedenza per gli abilitati rispetto a chi partecipa senza abilitazione.

GRADUATORIE CONCORSO ORDINARIO 2020 E CONCORSI STEM

Utilizzo delle graduatorie dei concorsi ordinari del 2020

- L'assunzione a tempo indeterminato **è assicurata anche per gli idonei.**
- Le graduatorie, comprensive degli idonei, **resteranno in vigore fin quando non saranno esaurite.**
- Dal 2024/25 le assunzioni avverranno **in maniera residuale rispetto alle immissioni in ruolo previste con i prossimi concorsi, nei limiti dei posti autorizzati per il ruolo.**
- La proroga delle graduatorie fino all'esaurimento **non si applica ai concorsi banditi successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge.**

PERCORSI ABILITANTI SCUOLA DI I E II GRADO

Numero di docenti da abilitare

È stata eliminata la restrizione rispetto al numero massimo possibile di docenti che possono ottenere l'abilitazione in una determinata classe di concorso.

Modalità telematiche fino al 50%

Per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, a esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, comunque sincrone, **in misura non superiore al 50 per cento del totale.**

Abilitazione per altra classe di concorso/ordine di scuola

- È prevista la possibilità di erogare i corsi in **modalità telematica sincrone.**
- **È eliminato** il requisito del tirocinio diretto corrispondente a 10 CFU corrispondente ad almeno 12 ore per ogni CFU.

Ciò riguarda sia i docenti specializzati sul sostegno che non sono ancora abilitati, sia quelli che cercano di acquisire una seconda abilitazione.

Riserva di posti e abilitazione per docenti con tre anni di servizio e per chi ha sostenuto la prova del concorso straordinario bis

È prevista una specifica **riserva di posti per i primi tre cicli dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale**, per:

- il personale docente, **scuola statale e paritaria, che ha svolto servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque, di cui uno almeno nella classe di concorso per la quale si sceglie di abilitarsi;**
- **coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria bis** (articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106);

- **i titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale** delle regioni.

30 CFU

Il personale docente, **scuola statale e paritaria, che ha svolto servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque, di cui uno almeno nella classe di concorso per la quale si sceglie di abilitarsi e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria bis**, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, **conseguono l'abilitazione all'insegnamento attraverso l'acquisizione di 30 CFU o CFA** tra quelli che compongono il percorso universitario e accademico di formazione iniziale

Prova finale relativa all'acquisizione dell'abilitazione

Viene aggiunta la possibilità di ripetere la prova. Per cui, in caso di esito negativo della prova, questa può essere sostenuta una seconda volta. In caso di ulteriore esito negativo si decade dalla graduatoria concorsuale.

Aspiranti in possesso di 24 CFU entro il 31 ottobre 2022

Coloro che accederanno al concorso con 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022 e risulteranno vincitori effettueranno il percorso abilitante durante l'anno di prova e formazione con l'acquisizione di ulteriori 36 crediti.

SOSTEGNO

Riserva percorsi di specializzazione fino al 31/12/2024

Ai percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità accedono, nei limiti della riserva di posti, coloro, ivi compresi i docenti assunti a tempo indeterminato nei ruoli dello Stato, **che abbiano prestato almeno tre anni di servizio negli ultimi cinque su posto di sostegno nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi le scuole paritarie e i percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, e che siano in possesso del titolo di studio valido per l'insegnamento.**

Punteggio aggiuntivo

È riconosciuto un **punteggio ulteriore di 3 punti per ciascun anno di servizio prestato su posto di sostegno successivamente al conseguimento del titolo di specializzazione sul sostegno.**

CONCORSO ORDINARIO E STRAORDINARIO DI RELIGIONE CATTOLICA

Percentuale dei posti da suddividere

Il **30 per cento** dei posti liberi e disponibili va al **concorso ordinario** e il **70 per cento** al **concorso straordinario.**

PERSONALE ATA

Supplenze fino al 31/12/2023

A partire da settembre 2023, le **scuole sono autorizzate, ad attivare incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario a tempo determinato fino al 31 dicembre 2023**, finalizzati alla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR di cui hanno la diretta responsabilità in qualità di soggetti attuatori.

Risorse Legge 107/2015

Le risorse dedicate al Piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015 (art. 1 commi 121-124) riguarderanno anche il personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

DIRIGENTI SCOLASTICI - CONCORSO 2017

Immessi in ruolo con riserva o destinatari di provvedimenti di revoca

- I dirigenti scolastici immessi in ruolo con riserva per aver partecipato al concorso nel 2017, superando la prova scritta e la prova orale dopo essere stati ammessi a seguito di un provvedimento giurisdizionale cautelare, sono confermati definitivamente in ruolo a condizione che abbiano superato il periodo di formazione e prova.
- I soggetti destinatari di provvedimenti di revoca della nomina o di risoluzione del contratto di dirigente scolastico, adottati in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali, che hanno partecipato con riserva al concorso indetto nel 2017, superando la prova scritta e la prova orale, a condizione che abbiano superato il relativo periodo di formazione e prova, sono immessi in ruolo con decorrenza dal 1° settembre 2024, con precedenza rispetto alle assunzioni per l'anno scolastico 2024/2025. È fatta salva la necessità di eseguire i provvedimenti giurisdizionali che dispongono l'immissione in ruolo dei partecipanti alla procedura concorsuale indetta dal Ministero nel 2011.

NORME PER LA PARITÀ SCOLASTICA

Riconoscimento parità e abilitazione

- Il personale in servizio presso le scuole secondarie che chiedono il riconoscimento della parità o che lo hanno già ottenuto, consegue il requisito del titolo di abilitazione secondo le modalità previste nell'ambito dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale.

- In via straordinaria, **per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026**, con riferimento ai soggetti la cui iscrizione ai percorsi di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento non sia stata accolta per mancanza dell'offerta formativa, è considerato valido requisito, ai soli fini del riconoscimento della parità, in luogo del titolo di abilitazione, l'aver prestato servizio presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti.

SERVIZI DIGITALI

Sostegno del diritto allo studio

Nell'ambito dei servizi digitali a sostegno del diritto allo studio, al fine di:

- semplificare l'erogazione delle prestazioni a favore delle famiglie e degli studenti
- ottimizzare le attività del Ministero e delle istituzioni scolastiche ed educative statali

- alimentare la sopra indicata piattaforma, il Ministero dell'istruzione è autorizzato ad acquisire i dati, in forma aggregata e privi degli elementi identificativi, suddivisi per fasce, relativi all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) delle famiglie di cui fanno parte studenti iscritti presso le istituzioni scolastiche, al fine di ripartire le risorse tra queste ultime, privilegiando quelle con un maggiore numero di studenti appartenenti a famiglie bisognose.

POSIZIONE DELLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

L'impianto originario relativo sia ai percorsi abilitanti che alla struttura dei prossimi concorsi resta quello delineato dal decreto legge n. 36/2022.

Come Federazione UIL Scuola Rua abbiamo sempre evidenziato le criticità contenute nel decreto rivendicandone le modifiche.

*Lo stesso non si limita solo a delineare i prossimi percorsi abilitanti e i concorsi, ma, ricordiamo, ha anche previsto un nuovo vincolo sulla mobilità del personale docente, **il taglio di più di 10mila cattedre di posto comune dal 2026/27 al 2031/32, la riduzione dell'importo previsto per la card docente a partire dal 2024, la decurtazione di 30milioni di euro dal Fondo per la valorizzazione della professione docente (originariamente destinato alla contrattazione collettiva), l'introduzione di una scuola di alta formazione.** Quest'ultima, finanziata appunto con le risorse recuperate dai tagli di organico e dalla carta docente, prevede, a parere della UIL, un tipo di formazione di tipo verticistico e aziendalistico, che misura e premia le performance del personale annullando di fatto la libertà di insegnamento con inevitabili ricadute sulla qualità dello stesso che invece deve essere laico e libero.*

Per ciò che invece riguarda i contenuti più tecnici del decreto, ora trasformato in legge, registriamo positivamente che sono state accolte alcune nostre rivendicazioni:

- ***l'eliminazione del limite numerico massimo previsto per i docenti che possono ottenere l'abilitazione in una particolare classe di concorso;***
- ***l'attivazione dei percorsi abilitanti per i c.d. docenti "ingabbiati" (migliaia di docenti di ruolo già abilitati ma con il titolo specifico per altro grado di scuola che fino ad oggi non hanno potuto conseguire l'abilitazione);***
- ***la garanzia di assunzione a tempo indeterminato di tutti i docenti idonei dei concorsi ordinari le cui graduatorie devono restare in vigore fin quando non saranno esaurite.***

È stata inoltre accolta la nostra richiesta sulla possibilità di conseguire l'abilitazione per i docenti - compresi coloro che hanno sostenuto la prova del concorso straordinario bis - in possesso di almeno 3 anni di servizio. Una nostra rivendicazione storica, che finalmente, attraverso una soluzione attesa da tempo, valorizza e non disperde le esperienze acquisite.

Positiva anche la parte che riguarda i dirigenti che hanno partecipato al concorso del 2017 e ammessi con riserva, che saranno riconfermati nel loro ruolo. Saranno anche riammessi in servizio i dirigenti che hanno ricoperto il ruolo durante la pandemia e hanno successivamente perso il loro incarico. Soluzioni che rivendicavamo da tempo e che se non risolte avrebbero alimentato altri ed ulteriori ricorsi.

Non ci riteniamo invece completamente soddisfatti su alcuni punti contenuti nella legge:

- **utilizzo delle graduatorie dei concorsi ordinari per garantire le assunzioni anche degli idonei:** *questa misura l'abbiamo rivendicata da tempo e, come detto, è stata accolta. Tali docenti, però, saranno assunti solo in subordine ai futuri vincitori dei Concorsi previsti dal PNRR. Su questo punto continueremo a rivendicare che le nuove procedure di assunzione tengano conto delle regioni e delle classi di concorso in cui gli idonei sono maggiormente presenti in modo da garantire fin da subito l'immissione in ruolo di tutti gli idonei presenti. Ciò è coerente con la posizione che la UIL Scuola Rua ha da sempre espresso su tutta la materia del reclutamento per cui riteniamo che vadano utilizzate con priorità le graduatorie ancora colme di docenti in attesa del ruolo;*
- **organico aggiuntivo ATA:** *Attraverso finanziamenti specifici, infatti, è prevista la possibilità per le scuole di conferire incarichi a tempo determinato e fino al 31 dicembre 2023 al personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Un passo positivo ma non risolutivo per il personale che gestisce tutta la parte amministrativa, tecnica e contabile delle scuole. Un lavoro che non si ferma al 31 dicembre (data fissata dalla legge). Su questo tema continuiamo a rivendicare risorse necessarie – **da reperire anche nella prossima manovra finanziaria** - affinché le scuole possano prorogare i contratti fino alla fine dell'anno scolastico. Misura assolutamente necessaria.*